

Nel 1946, i direttori dell’Istituto Svedese di Studi Classici, dell’American Academy in Rome, dell’Academia Belgica, dell’École française de Rome, dell’Istituto Storico Olandese di Roma, dell’Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell’Arte, dell’Istituto di Studi Romani, della Scuola Romana di Roma e della Pontificia Accademia Romana di Archeologia firmavano il primo Statuto dell’Unione internazionale. Composta oggi di 38 accademie e istituti, 28 non italiani e 10 italiani, attinenti a 20 paesi, quest’Unione rappresenta, a Roma, una rete di collaborazione internazionale unica nel campo delle scienze storiche e archeologiche nonché un ricco ambito di formazione per giovani artisti e studiosi, e una fonte di iniziative variegate per la promozione delle arti e della cultura.

In occasione della ricorrenza degli ottant’anni della sua fondazione, l’Unione desidera mettere in luce i suoi stretti legami con la città di Roma, centro della storia culturale europea, illustrando il patrimonio che le sue accademie e istituti hanno costituito nel cuore di questa città, nel corso del tempo, grazie alle loro attività di ricerca, di documentazione, di creazione e di scambio culturale continuo. Questo patrimonio, fatto di edifici, di biblioteche, di archivi, di collezioni di fotografie, di stampe e disegni, di oggetti archeologici e di opere d’arte è ancora poco conosciuto. Il congresso vorrebbe contribuire a valorizzarne la fruizione collettiva. Al contempo, si presenteranno diversi progetti attuali o in essere sul patrimonio romano condotti dalle accademie e istituti che estendono le conoscenze sulla storia di Roma e avviano delle linee di ricerche per lo sviluppo futuro della città.

Comitato scientifico:

Alessandra Capodiferro, Associazione Internazionale di Archeologia Classica
Chiara Cecalupo, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana
Cécile Evers, Academia Belgica
Giuseppe Falzone, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana
Brigitte Marin, École française de Rome
Antonio Pizzo, Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma
Maria Bonaria Urban, Koninklijk Nederlands Instituut Rome

Informazioni pratiche

Giovedì 28 maggio	Venerdì 29 maggio	Sabato 30 maggio
Academia Belgica Via Omero, 8 14:00 - 17:30	École française de Rome Piazza Navona, 62 9:00 - 18:00	Museo Nazionale Romano Palazzo Altemps Via di Sant’Apollinare, 8 9:00 - 13:30



UNIONE INTERNAZIONALE
degli Istituti di Archeologia
Storia e Storia dell’Arte in Roma

Istituti italiani

- Accademia Nazionale dei Lincei
- Giunta Centrale per gli Studi Storici
- Istituto Italiano di Numismatica
- Istituto Italiano per la Storia Antica
- Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell’Arte
- Istituto Nazionale di Studi Romani Onlus
- Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
e Museo Centrale del Risorgimento
- Istituto Storico Italiano per il Medio Evo
- Istituto Storico Italiano per l’Età Moderna e Contemporanea
- Società Romana di Storia Patria

Istituti non italiani

- Istituto Storico Austriaco
- Academia Belgica
- Pontificia Accademia Romana di Archeologia
- Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana
- Det Danske Institut for Videnskab og Kunst i Rom
- Institutum Romanum Finlandiae
- Académie de France à Rome - Villa Médicis
- École française de Rome
- Bibliotheca Hertziana Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte

- Deutsches Archäologisches Institut Rom - Istituto Archeologico Germanico
- Accademia Tedesca Roma Villa Massimo
- Deutsches Historisches Institut in Rom - Istituto Storico Germanico
- Römisches Institut der Görres-Gesellschaft
- The British School at Rome
- Norske institutt i Roma for Klassisk Arkeologi og Kunsthistorie
- Koninklijk Nederlands Instituut Rome
- Polska Akademia Nauk Stacja Naukowa w Rzymie
- Istituto Storico Ceco di Roma
- Istituto Storico Slovacco di Roma
- Accademia di Romania in Roma
- Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma - CSIC
- Real Academia de España en Roma
- American Academy in Rome
- Svenska Institutet i Rom
- Istituto Svizzero di Roma
- Istituto Storico “Fraknoi” presso l’Accademia d’Ungheria in Roma

Istituti internazionali

- Associazione Internazionale di Archeologia Classica
- Institutum Historicum Ordinis Praedicatorum - Istituto Storico Domenicano



**L’Unione internazionale in Roma,
Un patrimonio da raccontare
e da condividere**

Congresso • Roma, 28-30 maggio 2026



UNIONE INTERNAZIONALE
degli Istituti di Archeologia
Storia e Storia dell’Arte in Roma

**80° Anniversario dell’Unione internazionale
degli Istituti di Archeologia, Storia
e Storia dell’Arte in Roma - UNIR**

PROGRAMMA

Un patrimonio da raccontare e da condividere

Giovedì 28 maggio 2026
Accademia Belgica

14.00
Saluti istituzionali
Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale

14.30
Brigitte Marin, Ottant'anni di ricerca e di scambi culturali internazionali in Roma
Frederick Whitling, The International Turn. The Unione of Institutes (1946–1956) and Rome as a City of Learning

Pausa

15.30
Sessione 1 – Gli edifici delle accademie e istituti dell'Unione nel paesaggio urbano
Presidente: Marina Formica

Charles Bossu, Genius loci Academiae Belgicae: tra approccio fenomenologico e metodo archeologico. Linee di metodo per una lettura relazionale del patrimonio e delle sue prospettive future
Iulia Dumitrache, Andreea Boldojar, L'Accademia di Romania in Roma: storia, ricerca e dialogo culturale
Rainer Murauer, Austria in urbe. L'Istituto storico austriaco e il Forum di Cultura
Tomáš Černušák, L'Accademia Cecoslovacca a Roma: un istituto che non è mai stato costruito
Maria Adelaide Zocchi, L'Accademia di Danimarca: esempio di funzionalismo nordico a Roma
Angela Gigliotti, Ilyas Azouzi, Villa Maraini beyond the Marainis: a production study of an eclectic Villa in Rome

Venerdì 29 maggio 2026
École française de Rome

9.00
Sessione 1 – Gli edifici delle accademie e istituti dell'Unione nel paesaggio urbano
Presidente: Daniela Esposito

Ortwin Dally, Gli edifici dell'Istituto Archeologico Germanico dal 1829 ad oggi nella dialettica tra scienza, cultura, religione, politica e architettura
Francesco Calabretti, Verso Ovest: l'espansione urbana della Capitale negli anni Cinquanta e la morfologia dell'edificio dell'Istituto Storico Germanico di Roma dello Studio Passarelli. Tra composizione e rapporto con la città.
Sebastian Hierl, Drue Heinz, L'American Academy in Rome: monumenti, istituzioni e il Gianicolo come fulcro del dialogo transatlantico (1894-oggi)
Ria Berg, Hinc totam licet aestimare Romam. Studi dell'Istituto finlandese su Villa Lante
Maite Méndez Baiges, Margarita Alonso Campoy, Il complesso monumentale di San Pietro in Montorio dalle origini dell'Accademia a “Futuro precedente”

Pausa

11.30
Sessione 2 – La ricchezza delle collezioni e degli archivi, fonti per la ricerca e la produzione artistica
Presidente: Letizia Norci Cagiano
Lavinia Ciuffa, Le collezioni storiche dell'Archivio fotografico e la Fototeca dell'Unione
Johannes Röhl, Marina Unger, La Fototeca della Bibliotheca Hertziana e la Fototeca dell'Unione
Benedetta Lisotti, Annalaura De Santis, L'archivio fotografico Monneret de Villard custodito presso l'INASA
Tommaso di Carpegna Falconieri, Susanna Passigli, Fondi, collezioni e progetti della Società romana di storia patria a centocinquanta anni dalla sua fondazione

15.00
Presidente: Andrea Giardina

Cécile Martini, Pensare un patrimonio documentario condiviso: collezioni di biblioteche in archeologia e storia antica a Roma (1945-2015)
Raphaële Mouren, Condividere il patrimonio: progetti collaborativi sviluppati all'Accademia Britannica di Roma
Han Lamers, Manuela Michelloni, Grace Virginia Kendall, Martin Lešák, Unlocking the Archives of the Norwegian Institute in Rome
Umberto Longo, Marzia Azzolini, L'archivio storico dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo. Documenti per l'attività dell'Istituto e dell'Unione fra gli anni '50 e '60
Pausa

16.30
Presidente: Federica Pirani

Ines Balzer, Dennis Beck, Camilla Colombi, Le collezioni dell'Istituto Archeologico Germanico
Renata Cantilena, Tra i luoghi per studiare la storia: le collezioni di libri antichi, monete e medaglie dell'Istituto Italiano di Numismatica
Chiara Cecalupo, Giuseppe Falzone, Cecilia Proverbio, Le collezioni del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana a cento anni dalla sua fondazione
Patrizia Celli, Éloïse Dumas, Archivi, collezioni e fototeca: strumenti al servizio della ricerca presso l'Accademia di Francia a Roma
Alessandra Capodiferro, Il silenzio dell'archivio. Archiviazione e memoria nel fondo dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica (AIAC)

Sabato 30 maggio 2026
Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps

9.00
Sessione 3 – Studiare e conservare il patrimonio della città di Roma

Presidente: Federica Rinaldi

Antonio Pizzo, Dall'archeologia tra Campo Marzio e Quirinale alla Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC
Giuseppe Falzone, Cecilia Proverbio, Progetti di ricerca del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana: da Roma al mondo
Susanna de Beer, Maria Bonaria Urban, Ripensare i paradigmi della colonizzazione romana: ricezione ed eredità dei modelli classici
Ciro Ciliberto, Il Centro linceo interdisciplinare per il futuro della ricerca

Pausa

Presidente: Walter Tocci

Susanne Kubersky-Piredda, Il progetto Roma communis patria e la valorizzazione delle risorse digitali della Bibliotheca Hertziana
Christian Grasso, La fabbrica della cultura: l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e la valorizzazione condivisa di Palazzo Borromini
Rachel George, Il progetto Carracci ConservArt dell'École française de Rome: un tassello per il patrimonio artistico romano alle soglie del Seicento
Andreas Rehberg, Araldica a Roma – un campo da scoprire per la storia della città
12.30
Tavola rotonda conclusiva
Intervengono: Carlo Birrozzi, Michel Gras, Federica Rinaldi, Massimiliano Smeriglio, Walter Tocci